

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica MOST brand - stampa/web				
20	Il Messaggero	24/05/2026	<i>Guida autonoma La strada sicura passa da Roma (F.Bisozzi)</i>	2
25	Il Giornale	22/05/2026	<i>Auto senza pilota, l'Italia e' all'avanguardia in ricerca e sperimentazione</i>	4
	Motorcube.it	28/05/2026	<i>Guida autonoma e smart city: a Roma il futuro prende forma al Gazometro</i>	5
	Quotidiano.net	27/05/2026	<i>Mobilita' del futuro e smart city: tre anni di ROAD al Gazometro</i>	10
21	Mobility Press Magazine	26/05/2026	<i>ROAD compie tre anni ed al Gazometro di Roma debutta il futuro della mobilita' e delle citta' intell</i>	13
	Ilgiornale.it	22/05/2026	<i>Auto senza pilota, l'Italia e' all'avanguardia in ricerca e sperimentazione</i>	14
	Adnkronos.com	21/05/2026	<i>Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e citta' intelligenti</i>	16
	Affaritaliani.it	21/05/2026	<i>Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e citta' intelligenti</i>	19
	Borsaitaliana.it	21/05/2026	<i>ROAD compie tre anni: al Gazometro va in scena futuro mobilita' e citta' intelligenti</i>	21
	Euroborsa.it	21/05/2026	<i>ROAD compie tre anni: al Gazometro debutta il futuro della mobilita' e delle citta' intelligenti</i>	23
	Ilgazzettino.it	21/05/2026	<i>Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e citta' intelligenti</i>	24
	Ilmattino.it	21/05/2026	<i>Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e citta' intelligenti</i>	26
	Lastampa.it	21/05/2026	<i>ROAD compie tre anni: al Gazometro va in scena futuro mobilita' e citta' intelligenti</i>	29
	Mediapress24.it	21/05/2026	<i>Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e citta' intelligenti</i>	31
	Repubblica.it	21/05/2026	<i>ROAD compie tre anni: al Gazometro va in scena futuro mobilita' e citta' intelligenti</i>	33
	Teleborsa.it	21/05/2026	<i>ROAD compie tre anni: al Gazometro va in scena futuro mobilita' e citta' intelligenti</i>	35
Rubrica Direzione - stampa				
25	Il Giornale	22/05/2026	<i>Road compie tre anni, al Gazometro il futuro di mobilita' e citta' intelligenti (E.Meucci)</i>	38
18	Libero Quotidiano	22/05/2026	<i>Nel super distretto della tecnologia si disegna il futuro (L.Merano)</i>	40
16	Avvenire	28/05/2026	<i>A Roma il laboratorio della citta' del futuro: il distretto ROAD e la mobilita' intelligente (G.Massa)</i>	43
15	Il Tempo	22/05/2026	<i>Road fa 3 anni e presenta mobilita' e citta' intelligenti (L.Ventura)</i>	46

NASCE IL PROGETTO “FULL ROAD”

Presentato a Roma il laboratorio urbano dedicato alla sperimentazione avanzata per i sistemi di controllo delle automobili che si guidano da sole. Nasce dalla collaborazione di tre Università, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia). Ecco gli obiettivi

Guida autonoma La strada sicura passa da Roma

Si chiama “Full Road” ed è un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Il “laboratorio”, nato dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), consente anche di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma, configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal **MOST** (Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile**).

«VIETATO ISOLARSI»

L'iniziativa è stata presentata al Gazometro di Roma in occasione del terzo anniversario di ROAD - Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridge-

stone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem. Il progetto “Full Road” (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) include un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato, oltre a un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma. Il presidente di ROAD, Claudio Granata, ha spiegato così la visione strategica alla base del distretto: «ROAD nasce dalla consapevolezza che l'innovazione non si sviluppa più in ambienti chiusi, verticali, autoreferenziali. Per essere competitivi bisogna collaborare, aprirsi, contaminarsi. Oggi le otto aziende che ne fanno parte hanno dato vita a un corpo intermedio che collabora in filiera su ricerca e sviluppo». Si tratta di un cambio di paradigma, ha osservato Granata, «perché le imprese hanno sempre voluto, e vogliono, tutelare le proprie attività di ricerca per

mantenere un vantaggio competitivo». «Ma oggi – ha proseguito

il presidente di ROAD – l'isolamento è un lusso che non ci si può più permettere. Mettere insieme imprese rilevanti per ragionare, in campo neutro, su temi della ricerca significa consi-

derarla non come un costo, ma come un investimento ottimizzato per accrescere la catena del valore di ciascuno».

È su questa visione che si fonda ROAD: in un mercato iper-connesso, la complessità delle sfide – dalla transizione ecologica a quella digitale fino all'intelligenza artificiale – supera le capacità del singolo attore. «Solo un ecosistema coeso può trasformare la filiera in un motore di valore e competitività. Questo vale anche per le competenze: stiamo mappando quelle che stanno rivoluzionando il mercato del lavoro, dai profili tecnici tradizionali a competenze altamente specialistiche e figure più trasversali, come biologi, fisici, statistici e matematici, fino ai filosofi, insieme a professionalità altamente specializzate come

quelle formate negli ITS. Oggi abbiamo bisogno di un mosaico di competenze capaci di integrare tecnica, visione imprenditoriale e gestione della complessità», ha concluso Claudio Grana-

ta.
Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Riconosciuto come parco scientifico e tecnologico dall'In-

ternational association of scientific parks, il distretto è supportato da un Social return on investment pari a 1,4 euro: ogni euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GRANATA (ENI):
«SOLO UN ECOSISTEMA
CONNESSO E COESO
PUÒ TRASFORMARE
LA FILIERA IN UN
MOTORE DI VALORE»**



Un momento dei test su auto Enjoy all'interno dell'area dell'ex Gazometro Ostiense. Sotto, il presidente di ROAD, Claudio Granata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

LA RIVOLUZIONE ALLE PORTE

Auto senza pilota, l'Italia è all'avanguardia in ricerca e sperimentazione

Bertogna: «La guida autonoma è destinata a trasformare non solo la viabilità urbana ma anche logistica, trasporto merci e molti altri settori»

■ La guida autonoma è la prossima frontiera della mobilità. In alcune città all'estero si vedono già sfrecciare taxi senza conducente e anche l'Italia è all'avanguardia nel campo della ricerca e della sperimentazione. Come dimostra il progetto Full Road (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) portato avanti da ROAD-Rome Advanced District, che rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema, a cui è stato dedicato un focus durante l'evento per i primi tre anni di ROAD organizzato ieri nella Capitale, integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli.

Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida

autonoma.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia) ed è uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**.

Full Road include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre a un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie impiegate figurano pure droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Come spiega Marko Bertogna, professore dell'Università Modena-Reggio Emilia: «La guida autonoma è una tecnologia destinata a trasformare non solo la mobilità urbana, ma anche logistica, trasporto merci e molti altri settori. La vera sfida, però,

è la sicurezza funzionale: garantire che questi sistemi operino con standard di affidabilità elevatissimi». E per questo bisogna testare la tecnologia in contesti realistici: «Con Full Road - prosegue Bertogna - siamo riusciti a portare la sperimentazione fuori dal laboratorio, creando nel centro di Roma un ambiente protetto ma altamente rappresentativo della complessità urbana reale, con rotonde, aree logistiche, uffici e interazioni tipiche di una città. La guida autonoma non è solo una questione di veicolo, ma di ecosistema: servono infrastrutture intelligenti, comunicazione tra veicoli e dialogo costante con l'ambiente circostante». Il professore ha poi sottolineato le potenzialità dell'Ue in questo settore: «In Europa non possiamo competere sugli stessi livelli di investimento di Stati Uniti o Cina, ma possiamo lavorare su modelli più efficienti e scalabili, trovando il giusto equilibrio tra sicurezza, innovazione e sostenibilità economica».

EM



LABORATORIO
Il progetto Full Road rappresenta un circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

Giovedì, Maggio 28, 2026



M3 Motorcube > Blog > Attualità > Guida autonoma e smart city: a Roma il futuro prende forma al Gazometro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO



noma a Roma ROAD smart city e Digital Twin: la guida autonoma a uno dei principali snodi evolutivi della mobilità contemporanea e al di Roma trova oggi uno dei suoi laboratori più avanzati in Europa. In testo, il distretto ROAD – Rome Advanced District ha presentato il i primi tre anni di attività insieme alle linee strategiche per il periodo), rafforzando il proprio ruolo come piattaforma sperimentale dedicata tonomi, digital twin e infrastrutture intelligenti.

nasce dalla collaborazione tra grandi realtà industriali e irali italiane, tra cui Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Gruppo FS e Nextchem, con l'obiettivo di integrare ricerca, industria e ademico per accelerare la transizione verso città connesse e sistemi di utomatizzati.

MotorCube 747 – Speciale Mercedes-AMG GT Coupé 4 porte e le ultime novità automotive

● I Più Letti Della Settimana

ATTUALITÀ EVENTI HYBRID ELECTRIC
NOVITÀ

Ferrari incontra Papa Leone XIV a

European Spring Rally Harley-Davidson 2026 a Senigallia: evento, moto e musica
Redazione
Attualità , Eventi , Hybrid Electric , Novità
22 Maggio 2026

Audi Q3 Sportback e-hybrid 200 kW S tronic: prova su strada del SUV coupé plug-in da 272 CV

27 Maggio 2026

Ferrari Luce 2026: la prima Ferrari elettrica da 1050 CV con 530 km di autonomia

26 Maggio 2026



Attualità	1.177
• Auto Elettriche	49
• Automobili	10
• Automotive	7
• Curiosità	1.416
• Eventi	3.071

ed il laboratorio per la guida autonoma

elle attività del distretto si colloca "Full Road", un circuito urbano
le progettato per testare la guida autonoma in condizioni controllate e
Il sistema combina veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e
room per il monitoraggio continuo delle operazioni.



tura consente di valutare le prestazioni dei sistemi di guida
ata, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni per la
ficiente delle flotte senza conducente. Il progetto è frutto della
one tra università italiane e partner industriali e rientra tra le iniziative
Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**.

circuito, il distretto include un laboratorio di robotica dedicato a
onomi terrestri e aerei, oltre a spazi di test avanzati con ambienti
ecnologie di realtà virtuale.

• Finanza	4
• Finanza Aziendale	3
• Foto	1.261
• Heritage	251
• Hi-Tec	320
• Hybrid Electric	2.794
• Idrogeno	22
• Innovazione Tecnologica	24
• Innovazioni Automobilistiche	5
• Moto	531
• Notizie Auto	5
• Notizie Automotive	6
• Novità	7.521
• Novità Automotive	19
• Novità Del Settore	4
• Offerte	336
• Pick-Up	9
• Senza Categoria	122
• Sport	452
• Stellantis	150
• Tecnologia Auto	4
• Tecnologia Automobilistica	1
• Test Drive	1.269
• Utility	660
• Video	347
• Volkswagen	61

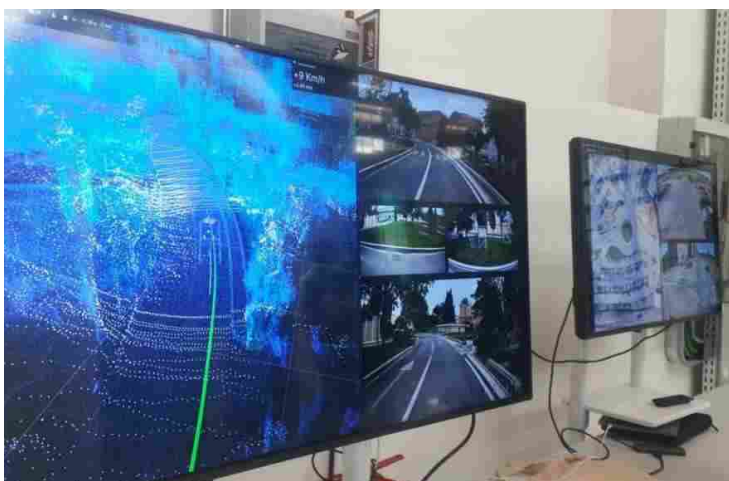
The player is loading ...



win per la gestione della città

ente allo sviluppo della guida autonoma, ROAD ha realizzato un n del quartiere Ostiense. La piattaforma riproduce digitalmente l'area nalizza in tempo reale dati su traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi

imento consente di simulare scenari predittivi e ottimizzare i processi nella gestione urbana, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e 'efficienza delle infrastrutture cittadine.



za e integrazione tra veicoli e infrastrutture

o sulla guida autonoma emerge con forza il tema della sicurezza dei sistemi, considerato l'elemento decisivo per il loro sviluppo su larga sperimentazione in ambienti controllati come quelli di ROAD viene me condizione essenziale per garantire test realistici senza rischi per nza.

è aspetto centrale riguarda l'integrazione tra veicoli e infrastrutture n sistemi capaci di supportare le decisioni dei mezzi autonomi in e e migliorare la gestione complessiva del traffico.



globale e il divario negli investimenti

internazionale evidenzia un forte squilibrio negli investimenti rispetto i e Cina, dove lo sviluppo della guida autonoma è sostenuto da risorse levate. Il divario, stimato tra dieci e cento volte superiore, rappresenta rincipali criticità per l'Europa nel settore.

globali di riferimento, aziende come Waymo stanno accelerando ne di robotaxi e sistemi autonomi su larga scala. Tuttavia, il principale cnologico rimane il cosiddetto "ultimo 1%" di sicurezza, cioè la garantire affidabilità totale in ogni possibile scenario operativo.

Tags: [Digital Twin](#) [Guida autonoma](#) [infrastrutture digitali](#) [innovazione urbana](#) [mobilità intelligente](#)
[ROAD Rome Advanced](#) [smart city](#)
[mobilità sostenibile](#) [District](#) [robotica](#) [Roma](#) [veicoli autonomi](#)

PREVIOUS ARTICLE

Nuova Fiat Grande Panda Turbo 100 2026: prezzo, prova su strada, consumi e caratteristiche

NEXT ARTICLE

Nuova Jeep Compass 2026 protagonista a Rockin'1000: il SUV Jeep più venduto d'Italia

LEAVE A REPLY

Ti Potrebbe Interessare

Mercoledì 27 Maggio 2026

Accedi

Siamo come Icaro

Antonio Del Prete



Speciali

Abbonamento mensile:

1€ al mese



Socialisti Spagna Medio Oriente Nuova asta Btp Roland Garros oggi Intelligenza artificiale Meloni Ue

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

27 mag 2026

Home Speciali **Mobilità del futuro e smart city: tre anni di ROAD al Gazometro**



In collaborazione con Eni

Mobilità del futuro e smart city: tre anni di ROAD al Gazometro

Presentati i risultati conseguiti nel primo triennio di attività del Rome Advanced District e le direttrici strategiche per il periodo 2026–2029

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO



Accelerare l'evoluzione tecnologica dei sistemi urbani e infrastrutturali. Con questo obiettivo **ROAD – Rome Advanced District** – ecosistema di innovazione sostenibile e polo di ricerca tecnologica promosso da Eni in collaborazione con Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem, università e centri di ricerca –, a conclusione del primo ciclo di attività, ha inaugurato un nuovo triennio al Gazometro di Roma Ostiense.

Tre gli ambiti prioritari su cui si concentra il programma 2026-2029: resilienza e affidabilità delle infrastrutture, gestione efficiente dell'energia e delle risorse urbane, sviluppo della mobilità avanzata.

«In questi primi tre anni di vita – spiega il presidente di ROAD, **Claudio Granata** – le esperienze principali che hanno toccato ROAD hanno riguardato nuove competenze e nuove attività negli ambiti dell'ambiente, della sicurezza, delle infrastrutture e della mobilità con la creazione di un living lab, tra i più grandi al mondo, dedicato alla guida autonoma. L'approccio di ROAD è estremamente pratico, operativo, simile a quello di un'impresa».

Al centro la presentazione di due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma **"Full ROAD"** (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) e il **Digital Twin** del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano.

"Full ROAD" rappresenta **un vero e proprio circuito urbano dedicato alla sperimentazione** in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, l'**Università degli Studi di Salerno**, **Eni** e **Movyon** (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal **Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (MOST)**. Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi,

terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un **Digital Twin** – realizzato attraverso la partnership tecnologica di **Accenture** – dedicato alla **gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense**, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

«Bridgestone ha trovato in ROAD un insieme di corporate con una forte spinta verso l'innovazione. In questi anni abbiamo visto sperimentazioni sulla qualità dell'aria, sulla resilienza delle infrastrutture, fino alla navigabilità del Tevere. Per noi, inoltre, – sottolinea il direttore di Bridgestone, Lorenzo Alleva – la presenza di atenei e la vicinanza alle istituzioni rappresenta un ecosistema ideale dove sperimentare queste innovazioni per tutta la filiera. Oggi la mobilità avanzata ha bisogno di tecnologie che consentano al veicolo di prendere decisioni quando non sarà più il guidatore a dover sterzare e frenare e, insieme a ROAD, attraverso la creazione di algoritmi e modelli predittivi, stiamo sviluppando soluzioni volte a migliorare la sicurezza di marcia, la sostenibilità e a ridurre il costo della mobilità».

Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di **polo d'eccellenza per l'innovazione**, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'**International Association of Scientific Parks** (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro in termini di benefici economici ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.



© Riproduzione riservata



Innovazione

ROAD compie tre anni ed al Gazometro di Roma debutta il futuro della mobilità e delle città intelligenti

In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, ROAD – Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem, ha presentato presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026–2029.

L'evento è stato aperto dal Presidente di ROAD, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione MOST. Con l'occasione sono stati presentati alle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano.

"Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma. Parallelamente, un Digital Twin – realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale le dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traf-



fico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre 15 progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 – 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali – che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'EUREF Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino.

Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti sui temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con eccellenze accademiche come l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e il focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia in cui hanno investito grandi fondi da CDP Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di ROAD per il triennio 2026–29 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

RED

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862

VAI AL CONTENUTO PRINCIPALEVAI AL FOOTER

Moneta
ABBONATI

Leggi il settimanale

il Giornale

il Giornale

IN EVIDENZA

FLOTILLA FRANCESCA ALBANESE PD VOTO ISLAMICO GUERRA ALL'IRAN UCRAINA

Auto senza pilota, l'Italia è all'avanguardia in ricerca e sperimentazione

Bertogna: "La guida autonoma è destinata a trasformare non solo la viabilità urbana ma anche logistica, trasporto merci e molti altri settori"

Emanuela Meucci | 22 maggio 2026 - 05:00



ASCOLTA ORA

 SEGUI IL GIORNALE SU GOOGLE DISCOVER SCEGLI IL GIORNALE COME FONTE PREFERITA

La guida autonoma è la prossima frontiera della mobilità. In alcune città all'estero si vedono già sfrecciare taxi senza conducente e anche l'Italia è all'avanguardia nel campo della ricerca e della sperimentazione. Come dimostra il progetto Full Road (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) portato avanti da ROAD-Rome Advanced District, che rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema, a cui è stato dedicato un focus durante l'evento per i primi tre anni di ROAD organizzato ieri nella Capitale, integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia) ed è uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**.

Full Road include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre a un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie impiegate figurano pure droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Come spiega Marko Bertogna, professore dell'Università Modena-Reggio Emilia: "La guida autonoma è una tecnologia destinata a trasformare non solo la mobilità urbana, ma anche logistica, trasporto merci e molti altri settori. La vera sfida, però, è la sicurezza funzionale: garantire che questi sistemi operino con standard di affidabilità elevatissimi". E per questo bisogna testare la tecnologia in contesti realistici: "Con Full Road prosegue Bertogna - siamo riusciti a portare la sperimentazione fuori dal laboratorio, creando nel centro di Roma un ambiente protetto ma altamente rappresentativo della complessità urbana reale, con rotonde, aree logistiche, uffici e interazioni tipiche di una città. La guida autonoma non è solo una questione di veicolo, ma di ecosistema: servono infrastrutture intelligenti, comunicazione tra veicoli e dialogo costante con l'ambiente circostante".

Il professore ha poi sottolineato le potenzialità dell'Ue in questo settore: "In Europa non possiamo competere sugli stessi livelli di investimento di Stati Uniti o Cina, ma possiamo lavorare su modelli più efficienti e scalabili, trovando il giusto equilibrio tra sicurezza, innovazione e sostenibilità economica".

TAGS

AUTOMOTIVEGUIDA AUTONOMARICERCA SCIENTIFICA

VEDI TUTTI I COMMENTI (0)

LASCIA UN COMMENTO

SEGUI IL GIORNALE SU GOOGLE DISCOVER

SCEGLI IL GIORNALE COME FONTE PREFERITA

Commenti

COMMENTA

INFO E LOGIN

ASSISTENZA

ABBONAMENTI

COMUNICATI

Login

Suggerimenti

Edizione cartacea

Qui Europa

Registrati

Supporto clienti

Edizione digitale

Press Release

PUBBLICITÀ

Termini e Condizioni

Business Wire

Pubblicità Elettorale

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

SEGUICI SU GOOGLE DISCOVER

SEGUI IL GIORNALE SU GOOGLE DISCOVER SCEGLI IL GIORNALE COME FONTE PREFERITA

SEGUICI



CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE

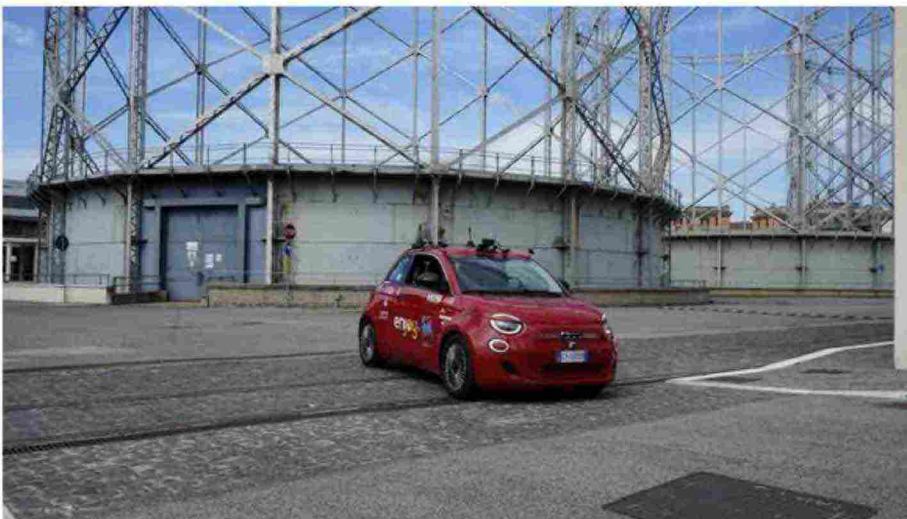
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO



Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e città intelligenti

Presentati i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026–2029



ROAD, dimostrazione guida autonoma - (foto Ufficio stampa)

21 maggio 2026 | 16.49

Redazione Adnkronos

LETTURA: 3 minuti



Ascolta questo articolo ora...



In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, Road - Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fs e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026–2029. L'evento è stato aperto dal Presidente di Road, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del Mimit, e

Gianmarco Montanari, Direttore Generale Fondazione **Most**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano.

"Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un Digital Twin – realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

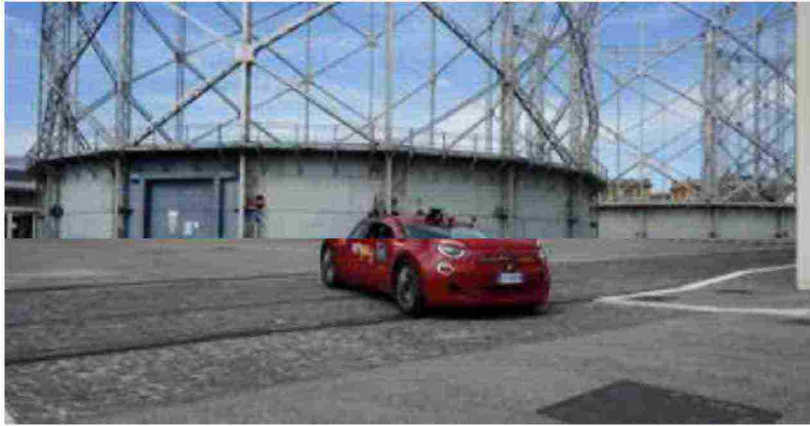
Dalla sua nascita nel 2023, Road ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'Euref Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino. Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da Cdp Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di Road per il triennio 2026–2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

[Home](#) » [Adnkronos Ultim'ora](#) » Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e città intelligenti

Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e città intelligenti



Redazione Affaritaliani

21 Maggio 2026, 16:49



Seguici su

 Google Discover Fonti preferite

(Adnkronos) – In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, Road – Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fs e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026–2029. L'evento è stato aperto dal Presidente di Road, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del Mimit, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **Most**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano.

"Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un Digital Twin – realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, Road ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 – 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali – che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'Euref Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino. Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da Cdp Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di Road per il triennio 2026–2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.



ROAD COMPIE TRE ANNI: AL GAZOMETRO VA IN SCENA FUTURO MOBILITÀ E CITTÀ INTELLIGENTI

teleborsa 

(Teleborsa) - In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, ROAD – Rome Advanced District, la rete di imprese composta da **Eni**, **Acea**, **Autostrade per l'Italia**, **Bridgestone**, **Cisco**, **eFM**, **Gruppo FS** e **Nextchem**, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di

attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026-2029.

L'evento è stato aperto dal Presidente di ROAD, **Claudio Granata**, da **Maria Cristina Russo**, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, **Donatella Proto**, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **MOST**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma **"Full Road"** e il **Digital Twin del distretto** per la simulazione del rischio operativo urbano. **"Full Road"** (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, **Eni** e **Movyon** (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un **Digital Twin** – realizzato attraverso la partnership tecnologica di **Accenture** – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, **ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane**.

Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 – 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali – che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'EUREF Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino. Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da CDP Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di ROAD per il triennio 2026-2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

(TELEBORSA) 21-05-2026 14:46

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Eni	23,79	+1,06	17.35.21	23,48	24,04	23,50

ROAD compie tre anni: al Gazometro debutta il futuro della mobilità e delle città intelligenti

In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, ROAD Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026-2029. L'evento è stato aperto dal Presidente di ROAD, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **MOST**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma Full Road e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano. Full Road (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**. Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma. Parallelamente, un Digital Twin realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane. Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema. La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'EUREF Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino. Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da CDP Venture Capital a Eni Next. L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di ROAD per il triennio 2026-2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.



ULTIMI

Giovedì 21 Maggio - agg. 16:55

Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e città intelligenti

giovedì 21 maggio 2026



Roma, 21 mag. (Adnkronos) - In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, Road - Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fs e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026 2029.



L'evento è stato aperto dal Presidente di Road, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del Mimit, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **Most**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano.

"Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il

monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un Digital Twin realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, Road ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'Euref Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino. Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da Cdp Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di Road per il triennio 2026 2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

Potrebbe interessarti anche

REGIONE FVG INFORMA

Multisetoriale: Riccardi, attenzione a norme funerarie e diagnosi Dsa

OGGETTI DI SCHERMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO



CERCA

ACCEDI PROMO FLASH

IL MATTINO

adv

Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e città intelligenti

giovedì 21 maggio 2026, 16:49

 Roma, 21 mag. (Adnkronos) - In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, Road - Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fs e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026 2029. L'evento è stato aperto dal Presidente di Road, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del Mimit, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **Most**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano.

"Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**:

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un Digital Twin realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone.

adv

La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, Road ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari

a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'Euref Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino. Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da Cdp Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di Road per il triennio 2026 2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

adv

IL MATTINO



© 2026 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Whistleblowing](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze cookie](#) [Dichiarazione riserva TDM](#)

LA STAMPA

ROAD compie tre anni: al Gazometro va in scena futuro mobilità e città intelligenti

TELEBORSA

Pubblicato il 21/05/2026
Ultima modifica il 21/05/2026 alle ore 14:46

In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, **ROAD - Rome Advanced District**, la rete di imprese composta da **Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem**, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026-2029.

L'evento è stato aperto dal Presidente di ROAD, **Claudio Granata**, da **Maria Cristina Russo**, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **MOST**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma **"Full Road"** e il **Digital Twin del distretto** per la simulazione del rischio operativo urbano. **"Full Road"** (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale.

Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, **un Digital Twin** - realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture - dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, **ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.**

Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) **pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.**

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'EUREF Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino.

Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da CDP Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di ROAD per il triennio 2026-2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento **della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.**

TITOLI TRATTATI:

➤ ENI

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE | ULTIM'ORA | ITALIA ▼ | ESTERI | POLITICA ▼ | ECONOMIA FISCO LAVORO | SPORT ▼ | ARTE E CULTURA
INTRATTENIMENTO ▼ | EVENTI E SPETTACOLI | DIRITTO | SOCIETÀ' ▼ | TECNOLOGIA & AMBIENTE | VIDEONEWS | COMUNICATI | CONTATTI

CAGLIARI | NAPOLI | NUORO | ORISTANO | PALERMO | ROMA | SASSARI | TORINO

ULTIME > [21 Maggio 2026] Dal manifatturiero al finance, la tecnologia ridefinisce le competenze ma

CERCA ...

HOME > PRIMA PAGINA > Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e città intelligenti

Road compie tre anni, al Gazometro futuro del settore e città intelligenti

🕒 21 Maggio 2026 🧑 Fonte Esterna 📁 PRIMA PAGINA 💬 0



rielaborazione redazionale - contenuto basato su fonte adnkronos.

(Adnkronos) – In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, Road – Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fs e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026–2029. L'evento è stato aperto dal Presidente di Road, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del Mimit, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **Most**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano.

"Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture



BENVENUTO MEDIAPRESS:
inizia l'Avventura, vi presento
la nostra squadra

🕒 2 Dicembre 2023 💬 3



Anatomia di una caduta

🕒 11 Marzo 2024 💬 2



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia

🕒 31 Marzo 2024 💬 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un Digital Twin – realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, Road ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 – 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali – che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'Euref Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino. Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da Cdp Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di Road per il triennio 2026–2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

approfondisci:

- **Bullismo, Vittimberga: "Impegno civile è uno degli antidoti, ricostruire il Noi"**
- **Pedro, addio alla Lazio: "Giorno triste, un onore vestire questa maglia"**
- **Bullismo, campionessa olimpica Quintavalle: "Sport offre una crescita mentale"**



II CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

🕒 18 Dicembre 2024 🗨️ 2



Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

🕒 23 Aprile 2025 🗨️ 2

ROAD compie tre anni: al Gazometro va in scena futuro mobilità e città intelligenti



21 maggio 2026 - 14.51

(Teleborsa) - In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, ROAD – Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026–2029.

L'evento è stato aperto dal Presidente di ROAD, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **MOST**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano. "Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta,

consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale.

Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un Digital Twin – realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'EUREF Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino.

Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da CDP Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di ROAD per il triennio 2026–2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

Venerdì 22 Maggio 2026, ore 05.07

teleborsa

ROAD compie tre anni: al Gazometro va in scena futuro mobilità e città intelligenti

Economia ⌚ 21 maggio 2026 - 14.46

Seguici su

Google Discover

Fonti Preferite

(Teleborsa) - In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, **ROAD – Rome Advanced District**, la rete di imprese composta da **Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem**, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026-2029.

L'evento è stato aperto dal Presidente di ROAD, **Claudio Granata**, da **Maria Cristina Russo**, della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **MOST**. Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma **"Full Road"** e il **Digital Twin del distretto** per la simulazione del rischio operativo urbano. **"Full Road"** (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un **Digital Twin** – realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, **ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane**.

Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) **pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro di benefici in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema**.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'EUREF Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino.

Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical AI e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'Università Sapienza, l'Università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da CDP Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di ROAD per il triennio 2026-2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento **della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.**

Road compie tre anni, al Gazometro il futuro di mobilità e città intelligenti

Emanuela Meucci

■ Quindici progetti di innovazione d'eccellenza avviati grazie a un ecosistema di professionisti specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP). Un ritorno di 1,4 euro in termini di benefici economici, ambientali e sociali per ogni euro investito.

Sono questi alcuni dei numeri del successo di ROAD-Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fa e Nextchem, che per il terzo anniversario ha presentato al Gazometro

di Roma i risultati conseguiti e le direttrici strategiche 2026-2029.

L'evento è stato aperto dal presidente di ROAD, Claudio Granata, e da Maria Cristina Russo, della direzione generale per l'Innovazione della Commissione Europea, Donatella Proto, direttore generale per le nuove tecnologie abilitanti del Mimit, e **Gianmarco Montanari**, direttore generale Fondazione **Most**.

«ROAD nasce dalla consapevolezza che l'innovazione non si sviluppa più in ambienti chiusi, verticali, autoreferenziali. Per essere competitivi bisogna collaborare, aprirsi, contaminarsi - ha spiegato il presidente Granata - Oggi le otto aziende che ne fanno parte hanno dato vita a un corpo intermedio che collabora in filiera su ricerca e sviluppo: un cambio di paradigma, perché le imprese hanno sempre voluto - e vogliono - tutelare le proprie attività di

ricerca per mantenere vantaggio competitivo. Ma oggi l'isolamento è un lusso che non ci si può più permettere. Mettere insieme imprese rilevanti

per ragionare, in campo neutro, su temi della ricerca significa considerarla non come un costo, ma come un investimento ottimizzato per accrescere la catena del valore di ciascuno. In un mercato iper-connesso, la complessità delle sfide - dalla transizione ecologica a quella digitale - supera le capacità del singolo attore. Solo un ecosistema coeso può trasformare la filiera

in un motore di valore e competitività. Questo vale anche per le competenze: stiamo mappando quelle che stanno rivoluzionando il mercato del lavoro, dai profili tecnici tradizionali a figure più

trasversali - biologi, fisici, statistici, matematici, fino ai filosofi - insieme a professionalità altamente specializzate come quelle formate negli ITS. Oggi abbiamo bisogno di un mosaico di competenze capaci di integrare tecnica, visione imprenditoriale e gestione della complessità. I distretti come ROAD possono fare molto anche su questo fronte».

Focus su due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma Full Road (a cui è dedicato il focus in pagina) e il Digital Twin del distretto Roma Ostiense per la simulazione del rischio operativo urbano. Il progetto, realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture, è dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtua-

le del quartiere ed è capace di analizzare dati complessi su traffico, meteo, cantieri e flussi di persone.

Offerta una prospettiva internazionale sui distretti dell'innovazione con il contributo tra gli altri di Kilometro Rosso di Bergamo, Euref Campus di Berlino, Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, Polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, Apple Developer Academy di Napoli e TusPark di Pechino.

Spazio ad approfondimenti con il coinvolgimento di eccellenze quali l'Università Superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, la Sapienza, la Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che ha visto l'ingresso di Cdp Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha inaugurato anche le linee di sviluppo strategico di ROAD per il triennio 2026-2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

CAMBIO DI PARADIGMA

Granata: «L'innovazione nasce dando vita a un mosaico di competenze»

1,40

Il ritorno in euro, in termini economico, ambientale e sociale per ogni euro investito



SUL PALCO L'apertura dell'evento con il discorso del presidente di ROAD Rome Advanced District, Claudio Granata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

ROAD COMPIE TRE ANNI

Nel super distretto della tecnologia si disegna il futuro

La collaborazione tra Eni, Acea, Aspi, Bridgestone, Cisco, eFM, FS e Nextchem ha già prodotto 15 progetti innovativi

LUIGI MERANO

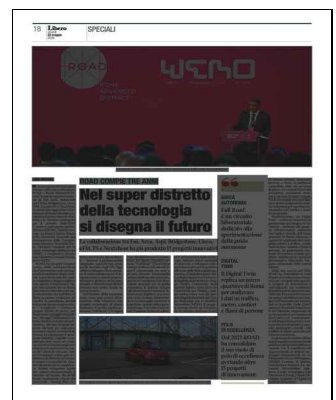
■ In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, ROAD - Rome Advanced District, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo FS e Nextchem, ha presentato oggi presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026-2029. L'evento è stato aperto dal Presidente di ROAD, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della Direzione Generale per l'Innovazione della Commissione Europea, Donatella Proto, Direttore Generale per le nuove tecnologie abilitanti del MIMIT, e **Gianmarco Montanari**, Direttore Generale Fondazione **MOST**.

ROAD, ha spiegato Granata, «nasce dalla consapevolezza che l'innovazione non si sviluppa più in ambienti chiusi, verticali, autoreferenziali. Per essere competitivi bisogna collaborare, aprirsi, contaminarsi. Oggi le otto aziende che ne fanno parte hanno dato vita a un corpo intermedio che collabora in filiera su ricerca e sviluppo: un cambio di paradigma, perché le imprese hanno sempre voluto — e vogliono — tutelare le proprie attività di ricerca per

mantenere vantaggio competitivo. Ma oggi l'isolamento è un lusso che non ci si può più permettere». Mettere insieme imprese rilevanti per ragionare, in campo neutro, su temi della ricerca, ha proseguito il presidente di ROAD, «significa considerarla non come un costo, ma come un investimento ottimizzato per accrescere la catena del valore di ciascuno. Solo un ecosistema coeso può trasformare la filiera in un motore di valore e competitività. Questo vale anche per le competenze: stiamo mappando quelle che stanno rivoluzionando il mercato del lavoro, dai profili tecnici tradizionali a figure più trasversali — biologi, fisici, statistici, matematici, fino ai filosofi — insieme a professionalità altamente specializzate come quelle formate negli ITS. Oggi abbiamo bisogno di un mosaico di competenze capaci di integrare tecnica, visione imprenditoriale e gestione della complessità. I distretti come ROAD possono fare molto anche su questo fronte».

Nell'ambito della presentazione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma "Full Road" e il Digital Twin del distretto per la simula-

zione del rischio operativo urbano. "Full Road" (Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District) rappresenta un vero e proprio circuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (MOST)**. Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale.



Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma.

Parallelamente, un Digital Twin – realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture – dedicato alla gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, ROAD ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (IASP) attestano la solidità istituzionale del Distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 - 1 euro investito nel programma porta 1,4 euro in termini di benefici economici ambientali e sociali - che certifica il valore generato per l'intero ecosistema.

La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'EUREF Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino.



GUIDA AUTONOMA

**Full Road
è un circuito
laboratoriale
dedicato alla
sperimentazione
della guida
autonoma**

DIGITAL TWIN

**Il Digital Twin
replica un intero
quartiere di Roma
per analizzare
i dati su traffico,
meteo, cantieri
e flussi di persone**

POLO DI ECCELLENZA

**Dal 2023 ROAD
ha consolidato
il suo ruolo di
polo di eccellenza
avviando oltre
15 progetti
di innovazione**



Il presidente Claudio Granata presenta il terzo anniversario di ROAD-Rome Advanced District



Tra i progetti innovativi lanciati da ROAD c'è anche la sperimentazione della guida autonoma in contesti reali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

Innovazione

A Roma il laboratorio della città del futuro: il distretto ROAD e la mobilità intelligente

GREGORIO MASSA

Il Gazometro di Roma è diventato nel tempo un simbolo indiscusso del quartiere Ostiense, esempio riconosciuto di archeologia industriale. Nell'area, su circa tredici ettari, oggi si testano veicoli a guida autonoma, si addestrano droni e si costruisce una copia digitale di un intero quartiere. Il 21 maggio, in quello stesso spazio, ROAD ha celebrato il suo terzo anno di vita presentando i risultati del primo triennio e le linee strategiche fino al 2029. ROAD, acronimo di Rome Advanced District, è una rete di imprese che riunisce Eni, Acea, Autostrade per l'Italia con la sua controllata Movyon, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fs e Nextchem. In tre anni ha avviato oltre quindici progetti, ottenuto il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International Association of Scientific Parks (Iasp) e misurato il proprio impatto attraverso il Social Return on Investment, lo Sroi, che si attesta a 1,4. Il dato indica che per ogni euro investito nel programma ne tornano 1,4 in termini di obiettivi economici, ambientali e sociali: una metrica che il distretto utilizza per certificare il valore generato sull'intero ecosistema.

L'evento al Gazometro è stato aperto dal presidente di ROAD, Claudio Granata, insieme a Maria Cristina Russo della Direzione Generale per l'Innovazione della Comunità Europea, a Donatella Proto del Mimit e a **Gianmarco Montanari**, direttore

generale della Fondazione **Most**. La presenza istituzionale riflette la portata dei due progetti presentati nella mattinata, entrambi qualificati dal distretto come di rilievo nazionale.

Il primo si chiama Full Road, che sta per Fleet Urban Living Lab Rome Advanced District. È un circuito urbano sperimentale dedicato alla guida autonoma in condizioni reali. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali distribuite lungo il percorso e una control room evoluta che consente il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni, sia sul circuito che sui singoli veicoli. La piattaforma permette di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni per la gestione efficiente delle flotte. Full Road nasce dalla collaborazione tra l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Salerno, Eni e Movyon, ed è uno dei progetti flagship finanziati dal Centro Nazionale per la **Mobilità Sostenibile (Most)**.

L'infrastruttura va però oltre il solo veicolo autonomo. Il progetto comprende un laboratorio di robotica per il test di sistemi autonomi terrestri e aerei in ambiente controllato, con un'arena di prova equipaggiata con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche dedicate e uno spazio di realtà virtuale. Tra le tecnologie operative figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche, con capacità di rientro e ricarica in autonomia, senza intervento umano

diretto.

Il secondo progetto è un Digital Twin del quartiere Ostiense, sviluppato in partnership con Accenture. Un gemello digitale

è una replica virtuale di un sistema fisico che si aggiorna in tempo reale assorbendo dati dall'ambiente reale. In questo caso l'oggetto della replica è un intero quartiere di Roma: traffico, condizioni meteo, cantieri attivi, flussi di persone. La piattaforma non si limita a registrare lo stato corrente ma consente di simulare scenari predittivi, testare le conseguenze di una decisione prima di applicarla, anticipare criticità operative. L'obiettivo dichiarato è ottimizzare i processi decisionali riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Nel pomeriggio il convegno si è esteso ai temi della Physical Ai e della robotica umanoide, con la partecipazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, del Politecnico di Torino, della Sapienza e di Ca' Foscari. Un focus particolare è stato dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto Italiano di Tecnologia che lavora nel campo della robotica e delle interfacce bioniche avanzate. La società ha visto di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento, tra cui Cdp Venture Capital e Eni Next.

La giornata ha avuto anche una dimensione internazionale, con i contributi di rappresentanti di distretti tecnologici europei e non: il Kilometro Rosso di Bergamo, l'Euref Campus di Berlino, l'Amsterdam Institute for Advanced Metropolitan Solutions, il polo parigino Cité De-

scartes, la Apple Developer Academy di Napoli e il TusPark di Pechino.

Le linee strategiche del triennio 2026-2029 si articolano su tre assi: resilienza e sicurezza delle infrastrutture, gestione efficiente delle risorse energetiche, potenziamento della mobilità avanzata. Il distretto si candida, nelle parole dei suoi promotori, a funzionare da acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'area del Gazometro, nel cuore dell'Ostiense, si sperimentano veicoli a guida autonoma, droni per ispezioni automatiche e il Digital Twin del quartiere per simulare in tempo reale traffico, cantieri e flussi urbani

Il progetto ha compiuto tre anni e riunisce grandi imprese, università e startup impegnate nello sviluppo di tecnologie per la guida autonoma, la robotica e la gestione digitale delle infrastrutture urbane



Claudio Granata, presidente ROAD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



198862-ITQMO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

STRADE DEL FUTURO

L'anniversario celebrato ieri al Gazometro di Roma con il Digital Twin che simula rischi urbani

Road fa 3 anni e presenta mobilità e città intelligenti

Al distretto dell'innovazione il «Full Road», circuito per la guida autonoma

LEONARDO VENTURA

... In occasione del terzo anniversario dalla sua costituzione, Road - Rome advanced district, la rete di imprese composta da Eni, Acea, Autostrade per l'Italia, Bridgestone, Cisco, eFM, Gruppo Fs e Nextchem, ha presentato ieri presso il Gazometro di Roma i risultati conseguiti nel primo triennio di attività e le direttrici strategiche per il periodo 2026-2029.

L'evento è stato aperto dal presidente di Road, Claudio Granata, da Maria Cristina Russo, della direzione generale per l'innovazione della Commissione Europea, Donatella Proto, direttore generale per le nuove tecnologie abilitanti del Mimit, e **Gianmarco Montanari**, direttore generale Fondazione **Most**. Granata ha detto: «Road nasce dalla consapevolezza che l'innovazione non si sviluppa più in ambiente chiusi, verticali, autoreferenziali. Per essere competitivi bisogna collaborare, aprirsi, contaminarsi. Oggi le otto aziende che ne fanno parte hanno dato vita a un corpo intermedio che collabora in filiera su ricerca e sviluppo: un cambio di paradigma, perché le imprese hanno sempre voluto — e vogliono — tutelare le proprie attività di ricerca per mantenere vantaggio competitivo. Ma oggi l'isolamento è un lusso che non ci si può più permettere. Mettere insieme impre-

se rilevanti per ragionare, in campo neutro, su temi della ricerca significa considerarla non come un costo, ma come un investimento ottimizzato per accrescere la catena del valore di ciascuno. In un mercato iper-connesso, la complessità delle sfide — dalla transizione ecologica a quella digitale fino all'intelligenza artificiale — supera le capacità del singolo attore. Solo un ecosistema coeso può trasformare la filiera in un motore di valore e competitività. Questo vale anche per le competenze: stiamo mappando quelle che stanno rivoluzionando il mercato del lavoro, dai profili tecnici tradizionali a figure più trasversali — biologi, fisici, statistici, matematici, fino ai filosofi — insieme a professionalità altamente specializzate come quelle formate negli Its. Oggi abbiamo bisogno di un mosaico di competenze capaci di integrare tecnica, visione imprenditoriale e gestione della complessità. I distretti come Road possono fare molto anche su questo fronte».

Con l'occasione sono stati portati all'attenzione delle istituzioni due progetti tecnologici di rilievo nazionale: il circuito a guida autonoma «Full Road» e il Digital Twin del distretto per la simulazione del rischio operativo urbano. «Full Road» (Fleet urban living lab rome advanced district) rappresenta un vero e proprio cir-

cuito laboratoriale urbano dedicato alla sperimentazione in condizioni reali di soluzioni avanzate per la guida autonoma. Il sistema integra veicoli autonomi e connessi, infrastrutture digitali e una control room evoluta, consentendo il monitoraggio continuo e la gestione remota delle operazioni lungo il circuito e sui veicoli. Consente inoltre di valutare le performance delle tecnologie, definire nuovi standard di sicurezza e sviluppare soluzioni innovative per la gestione efficiente delle flotte a guida autonoma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'università degli studi di Modena e Reggio Emilia, l'università degli studi di Salerno, Eni e Movyon (Autostrade per l'Italia), configurandosi come uno dei progetti flagship finanziati dal Centro nazionale per la **mobilità sostenibile (Most)**.

Il progetto include anche un laboratorio di robotica dedicato al test di sistemi robotici autonomi, terrestri e aerei, in ambiente controllato oltre ad un'arena di prova con camere 3D ad alta precisione, postazioni tecniche e un'area di realtà virtuale. Tra le tecnologie presenti figurano droni configurabili e sistemi autonomi per ispezioni automatiche con rientro e ricarica autonoma. Parallelamente, un Digital Twin — realizzato attraverso la partnership tecnologica di Accenture — dedicato alla

gestione infrastrutturale attraverso una replica virtuale dell'intero quartiere di Roma Ostiense, è capace di analizzare dati complessi relativi a traffico, condizioni meteo, cantieri e flussi di persone. La piattaforma consente di simulare scenari predittivi, ottimizzando i processi decisionali e riducendo l'impatto ambientale delle attività urbane.

Dalla sua nascita nel 2023, Road ha consolidato il ruolo di polo d'eccellenza per l'innovazione, avviando oltre quindici progetti di innovazione e coinvolgendo un ecosistema di professionisti altamente specializzati. Il riconoscimento come parco scientifico e tecnologico dall'International association of scientific parks (Iasp) attestano la solidità istituzionale del distretto, supportata da un Social return on investment (Sroi) pari a 1,4 - un euro investito nel programma porta 1,4 euro in termini di benefici economici ambientali e sociali — che certifica il valore generato per l'intero ecosistema. La giornata ha inoltre offerto una prospettiva internazionale sul futuro dei distretti dell'innovazione con il contributo dei rappresentanti di distretti tecnologici internazionali, tra cui il Kilometro Rosso di Bergamo, l'Euref campus di Berlino, l'Amsterdam institute for advanced metropolitan solutions, il polo tecnologico Cité Descartes di Parigi, l'Ap-

ple developer academy di Napoli e il TusPark di Pechino.

Nel pomeriggio è stato dato spazio ad approfondimenti dedicati ai temi emergenti della Physical Ai e della robotica umanoide con il coinvolgimento di eccellenze accademiche quali l'università superiore Sant'Anna di Pisa, il Politecnico di Torino, l'università

La Sapienza, l'università Ca' Foscari e un focus dedicato a Generative Bionics, startup nata dall'Istituto italiano di tecnologia che ha visto

di recente l'ingresso di importanti fondi di investimento da Cdp Venture Capital a Eni Next.

L'evento ha ufficialmente inaugurato le linee di sviluppo strategico di Road per il triennio 2026-2029 dedicate alla resilienza e alla sicurezza delle infrastrutture, alla gestione efficiente delle risorse energetiche e al potenziamento della mobilità avanzata, confermando la missione del Distretto quale acceleratore di soluzioni innovative a supporto della trasformazione del Paese.

1,4

Sroi

Il Social return on investment è pari a 1,4 e cioè un euro investito nel programma porta 1,4 euro in termini di benefici economici ambientali e sociali

Riconoscimento

Il distretto è stato considerato parco scientifico e tecnologico dall'International association of scientific parks (Iasp)

Rete

Composta da Eni, Acea, Cisco Autostrade per l'Italia Bridgestone eFM Gruppo Fs e Nextchem

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO

Gazometro
Sopra il distretto
romano di Road
A destra il
presidente
di Road
Claudio Granata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

198862-ITQMO